



**Città
metropolitana
di Milano**

Settore Istituzione Idroscalo
Istituzione Idroscalo

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 8287 del 24/11/2020

Fasc. n 6.2/2020/47

Oggetto: Regole di navigazione all'interno del bacino del Parco Idroscalo.

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUZIONE IDROSCALO DI MILANO

Premesso che la Città metropolitana di Milano ha la proprietà del Parco Idroscalo ai sensi del D.M. n. 287 del 12 giugno 1928 e ne cura la gestione attraverso l'Istituzione Idroscalo di Milano, organismo strumentale costituito ai sensi dell'art. 114 T.U.E.L., con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 58 del 21.11.2018;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Idroscalo di Milano n. 4/2020 del 4/03/2020, atti 53919/5.2\2020\5, con cui è stato adottato il Piano Programma 2020-2022 dell'Istituzione;
- la deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. n. 3/2020 del 7/04/2020, atti 73939/5.2\2020\5, con cui è stato approvato il suddetto Piano Programma 2020-2022;

Rilevato che:

- l'obiettivo dell'Istituzione Idroscalo di Milano è garantire la valorizzazione e l'accessibilità del Parco, promuovendo la pratica sportiva, la realizzazione e la valorizzazione ambientale, l'intrattenimento e l'inclusione, per soddisfare i bisogni dei cittadini dell'area metropolitana e non solo;
- il Parco Idroscalo ospita circa duemila atleti - agonisti e amatoriali - che si allenano ogni settimana in oltre ventidue discipline sportive di terra e di acqua, tra cui con l'uso del bacino: vela, canoa, canottaggio, sci nautico, wake, surf, stand up paddle, nuoto, nuoto pinnato, dragon boat, canoa polo, ecc.;
- ciascun cittadino - anche con deficit motori e sensoriali, sia temporanei che permanenti - deve poter accedere e fruire di Idroscalo. Anche nella pratica di attività sportive, in piena sicurezza;

Considerato che l'utilizzo del bacino - come da Regolamento dell'Istituzione Idroscalo di Milano - è permesso alle realtà presenti al Parco perché titolari di concessioni e nell'ambito delle stesse, nonché a realtà pubbliche o private temporaneamente autorizzate dalla Città metropolitana di Milano Istituzione Idroscalo in occasione di iniziative ed infine ai mezzi di servizio;

Richiamato il regolamento d'uso del bacino approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione R.G. n. 28/2018 del 03/07/2018, atti n. 122130/1.6/2018/1;

Vista la necessità di garantire una fruizione in sicurezza del bacino, garantendo accessibilità e corretto utilizzo;

Ritenuto, sentiti gli attuali fruitori del bacino, di definire regole di navigazione del lago più adeguate a tale obiettivo;

Valutato che il bacino Idroscalo ha una lunghezza di circa 2.500,00 metri e una larghezza di circa 250,00 metri, con un allargamento fino a circa 400,00 metri nella zona sud dello stesso;

Ritenuto di suddividere il bacino come graficamente rappresentato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, e precisamente:

1. Area mista nord e sud

L'area mista è la zona utilizzata da tutte le attività (canoa, canottaggio, nuoto, vela, sup, pesca dalla barca, pedalò, ecc.) per raggiungere le proprie zone di riferimento sul bacino.

E' sita nella zona nord e sud del bacino aventi una lunghezza di circa 150 metri e la larghezza del bacino stesso. L'area mista nord comprende anche l'area prospiciente la sponda della Riviera Est fino al Cus.

Gli utilizzatori dell'area mista, dovranno rispettare la zona balneabile per gli utenti del parco quando in vigore, dare la precedenza ai pescatori nella fascia di rispetto di 15 metri dalla riva per consentirne l'attività ove previsto e la corsia del nuoto sportivo.

2. Area canoa, vela, pedalò, ecc.

L'area canoa, vela, pedalò, ecc., è l'area utilizzata per tutte le attività in acqua ad eccezione del canottaggio e del nuoto sportivo.

L'area comprende:

- a) l'area ovest del bacino avente lunghezza media di 2200 metri e una larghezza media di 54 metri dalla sponda, confinante con la spiga di delimitazione della corsia nuoto (riferimento spiga n. 0). In tale area, gli utenti dovranno dare la precedenza ai pescatori nella fascia di rispetto di 15 metri dalla riva per consentirne l'attività ove previsto;
- b) l'area est del bacino avente lunghezza media di 2200 metri e una larghezza media di 61 metri dalla sponda. In tale area, gli utenti dovranno dare la precedenza ai pescatori nella fascia di rispetto di 15 metri dalla riva per consentirne l'attività ove previsto, rispettare l'area del parco acquatico, l'area in acqua dedicata ai cani e l'area teleski;
- c) l'area compresa tra la corsia del nuoto (spiga riferimento n. 1) e l'area del canottaggio (spiga di riferimento n. 3), avente lunghezza media di 2200 metri e una larghezza di 18 metri.

3. Area canottaggio

L'area del canottaggio è un'area utilizzata esclusivamente dai canottieri. E' un'area interna del bacino, posizionata tra l'area della canoa di cui il Punto 2 b) e il Punto 2 c).

L'area del canottaggio ha una lunghezza media di 2200 metri e una larghezza di 108 metri.

4. Corsia nuoto sportivo

La "corsia del nuoto" è dedicata a tutti i nuotatori sportivi iscritti alle società concessionarie del parco e sarà delimitata da due spighe in modo da formare una corsia avente la lunghezza di tutto il bacino e una larghezza di 9,00 metri (riferimento spiga n. 0 e n. 1).

5. Area con precedenza pesca

E' l'area posta lungo le rive dell'Idroscalo adibita a pesca da riva ove e quando consentito. L'area può essere utilizzata anche da canoe, vela, pedalò, ecc. ma dando precedenza all'attività della pesca sportiva.

Dato atto che ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., la responsabile del procedimento, nonché dell'istruttoria è la Direttrice dell'Istituzione Idroscalo di Milano, dott.ssa Maria Cristina Pinoschi;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 58/2018 del 21/11/2018 ad oggetto: "Costituzione della Istituzione Idroscalo di Milano ed adozione del relativo Regolamento di funzionamento e gestione";
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 106/2019 del 10/07/2019 con cui sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Idroscalo di Milano;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. 195/2019 del 29/11/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim dell'Istituzione Idroscalo di Milano alla dott.ssa Maria Cristina Pinoschi;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto delle norme sulla privacy (Regolamento europeo GDPR679/2016 e dal D.Lgs. 196/2003 "Codice di protezione dei dati personali" per le parti non in contrasto con il regolamento europeo);

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i. e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano 2020-2022 approvato con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 10/2020 del 21/01/2020;

Dato atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è contemplato all'art.5 del PTPCT 2020-2022 tra le fattispecie a rischio;

Atteso che non si incorre nei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano;

Rilevato che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per l'Ente né oneri aggiuntivi per l'Amministrazione;

Dato atto che il presente atto verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano, mentre non è prevista la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città metropolitana di Milano in materia di attribuzioni dei dirigenti e in

individuazione degli atti di loro competenza;

- il vigente Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in tema di responsabilità e attività provvedimentale dei dirigenti;
- il vigente Codice di comportamento dell'Ente;
- il vigente Regolamento dell'Ente sul Sistema dei controlli interni e, in particolare, le previsioni sul controllo preventivo di regolarità affidato ai Dirigenti;

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni sopra espresse, alla suddivisione del bacino nelle seguenti aree:

- Area mista nord e sud
- Area canoa, vela, pedalò, ecc.
- Area canottaggio
- Corsia nuoto sportivo
- Area con precedenza pesca

così come dettagliate in premessa e graficamente individuate nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;

2. di inviare il presente decreto a tutti i concessionari del Parco Idroscalo per la relativa presa d'atto;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa ed oneri aggiuntivi per l'Ente;

4. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La Direttrice
Istituzione Idroscalo di Milano
Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate